

Più sicurezza con il dm 37/08

Vega Engineering, azienda mestrina nella progettazione e consulenza in ambito ingegneristico - che nel 2005 ha ottenuto l'estensione della certificazione del sistema qualità per le attività di formazione - ha affrontato in un seminario in collaborazione con Schneider Electric le novità introdotte dal Decreto 37/2008, ovvero 'tutte le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici'.

Tra le novità introdotte da questo regolamento è emersa l'estensione del campo di applicazione della normativa a tutte le categorie di edifici privati e pubblici, qualunque ne sia la destinazione d'uso, superando la precedente distinzione in base alla quale la legge n. 46/1990 era applicabile agli "edifici adibiti ad uso civile".

Altrettanto importanti sono i requisiti di qualificazione professionale che vengono innalzati e resi più selettivi. Risultano, quindi, aumentati i periodi di inserimenti in imprese abilitate del settore (art. 4). È stato poi rafforzato il rapporto esclusivo di "immedesimazione" del responsabile tecnico, prevedendo che tale funzione possa essere svolta per una sola impresa e che tale qualifica sia incompatibile con ogni altra attività continuativa (art. 3, commi 1 e 2)".

Il dm 37/08 e la redazione del progetto

È stato introdotto in via generale il principio della redazione del progetto, per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento di tutti gli impianti, esclusi gli ascensori e montacarichi, in quanto regolamentati da apposita normativa (art. 5, comma 1).

Ne vengono previsti due tipi: uno semplificato, che può essere redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice a sua firma e responsabilità; e uno più complesso, sottoscritto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche e previsto per impianti di un certo rilievo.

I progetti vanno depositati presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune.

Osserva Mauro Rossato, titolare di Vega Engineering che "la formazione e il continuo aggiornamento, specialmente nel settore dell'impiantistica, sono i perni attorno ai quali oggi ruotano la sicurezza e la competitività. Ed è su queste direttrici che si muove ed opera la nostra azienda: dalla progettazione edile e degli impianti tecnologici fino alla prevenzione degli incendi e alla sicurezza sui luoghi di lavoro".

Dm 37/08: cosa ne pensano gli installatori

Lorenzo Modolo
Elettricista, artigiano
(Mestre)



"La competitività, oggi, non si basa solo sull'esperienza professionale, ma anche e soprattutto sull'aggiornamento in tema di sicurezza e di innovazione. Per le grandi aziende si tratta di un cammino facile, ci sono strumenti e risorse; per noi artigiani è più oneroso in termini di tempo e di denaro, ma è un itinerario che dobbiamo percorrere".

Fabrizio Bulegato
Installatore artigiano
(Mestre)



"Sono elettricista da ormai due decenni e in vent'anni il nostro settore è molto cambiato insieme alla disciplina che regola la nostra professione. Tutto più complicato, ma tutto più sicuro di un tempo. Le nuove regole puntano modo ad incrementare il livello di sicurezza degli impianti e a tutelare i clienti. Per fortuna aumenta anche la sensibilizzazione verso l'aggiornamento degli addetti ai lavori, peccato. Credo che la 'campagna di sensibilizzazione' delle riviste del settore debba essere accompagnata da una attività simile anche da parte dei mezzi di informazione più diffusi come i quotidiani".

Diego Chiarin
Elettricista, artigiano
(Mestre)



"Le norme che disciplinano il settore sono in continua evoluzione e le novità prettamente tecniche devono entrare nella quotidiana attività di un artigiano come me. E di tecnologie all'avanguardia ce ne sono moltissime da esplorare. Ormai anche i piccoli imprenditori devono fare i conti con la domotica e con gli impianti fotovoltaici. Ora più che mai le realtà produttive di minore entità, per sopravvivere, devono cavalcare l'onda della tecnologia".

Nicola Mattiuzzo
Installatore Eurogroup Spa
(Silea Tv)



"Gli installatori sanno quanto vale partecipare a corsi per plasmare le proprie capacità e svolgere il proprio servizio sempre seguendo una rigida disciplina normativa. Chi non conosce ancora troppo bene questo mondo, invece, è il cliente. Eppure è un dovere e diritto del cliente chiedere, ad esempio, l'abilitazione per eseguire alcuni lavori. Il cliente può chiedere il curriculum dell'installatore e di tutti i lavori realizzati. Questo consentirebbe di infliggere sanzioni a chi non esegue interventi a norma".